la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XXXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 4-5
aprile-maggio
2023

Demografia/ Le previsioni dell'Istat per i prossimi cinquant'anni

In Italia meno 11 milioni di abitanti

Nel 2070 le previsioni dell'Istituto Nazionale di Statistica fanno scendere la popolazione a circa 48mln. Scende anche il tasso di fecondità mentre aumentano gli ultra novantenni
La Basilicata una delle regioni dove il trend di spopolamento è sempre più accentuato



Un Paese sempre più alle prese con la perdita di abitanti e alcune regioni come la Basilicata con un fenomeno di spopolamento sempre accentuato. Questo è il destino demografico dell'Italia dove le previsioni dell'Istat evidenziano una decrescita costante ed irreversibile con numeri da paura. La popolazione italiana potrebbe, infatti, diminuire in modo consistente nei prossimi anni, scendendo dagli attuali 59, 2 milioni di abitanti del 1° gennaio 2021 ai 48 milioni nel 2070. E con una decrescita intermedia che si evidenzierà in 57,9 mln nel 2030 scendendo a 54,2 mln nel 2050. Numeri evidenziati nel gennaio scorso dal presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Gian Carlo Blangiardo, intervenuto ad un incontro "I Comuni e la Regione a sostegno della natalità" organizzato ad Ancona da Anci Marche e Forum delle Associazioni Familiari Marche e spiegando che "ogni anno nasce il 2% di bambini in meno rispetto a quello precedente e che tra quasi cinquanta anni avremo il doppio dei morti rispetto alle nascite". Blangiardo ha anche sottolineato che "il trend di nascite è decrescente e nel 2070 si prevede che verranno alla luce 250mila bambini l'anno contro i 400mila attuali". "Un contributo significativo alla natalità lo danno le famiglie straniere, ma anche in questo caso- ha continuato Blangiardo - si registra un calo: il tasso di fecondità, che nel 2008 era pari a 2,5 figli per donna, è sceso a 1,25". "È invece destinato ad aumentare il numero di ultranovantenni: si stima che passeranno dagli attuali 800 mila a 2,2 milioni nel 2070. Questi cambiamenti demografici avranno un impatto anche sull'economia del Paese. Le conseguenze - ha evidenziato, tra l'altro, il presidente Blangiardo - riguardano in primis il Pil che dal valore attuale di 1.800 miliardi scenderà di 500 miliardi nel 2070, perché diminuisce la popolazione in età lavorativa".

Nel complesso il calo

segue in 3^

Per fare richiesta c'è tempo fino al 30 settembre

Roccanova/Bonus Gas Gpl Arrivano le prime liquidazioni

60 le domande di contributo presentate
17 quelle ammesse e 33 quelle escluse
Poco più di 2500 euro la somma liquidata

Ammonta a 2500 euro il contributo erogato dal Comune di Roccanova per il "Bonus Gpl" di cui al bando del gennaio scorso emanato dall'Amministrazione comunale con fondi del proprio bilancio in attesa che arrivi il gas metano anche a Roccanova, ultimo paese della Basilicata a non averlo, e del contributo regionale che pure si attende ancora. A quanto riportato nell'atto di liquidazione del Comune le domande di contributo presentate al protocollo dell'Ente, nel periodo dal 16 gennaio al 15 marzo, sono state 60. Quelle ammesse e liquidate sono state 17 di cui 12 presentate con Spid per un totale di 2.080,49 e 5 presentate con autocertificazione (modello con delega) per un importo di 419,95. Altre 10 sono da integrare. Mentre 33 sono quelle non ammesse. La somma rimborsata va da un massimo di euro 369,94 ad un minimo di euro 22,20 euro. Ricordiamo che per questo Bando la scadenza è al 30 settembre e la somma complessiva stanziata è di 45mila euro. Mentre 39.044 euro è la somma stanziata per il bando "Caro bellette comunali" il cui bando scade il 02 maggio 2023.

Un vecchio telone di una bancarella di Brera diventa un quadro dell'artista nato a Roccanova

Un "Marranchino" a spasso per Milano

Tutti a bocca aperta al passaggio dell'opera



Questa volta anziché coprire, come in origine e per circa trent'anni, una bancarella del mercato della centralissima zona Brera è rimasto comunque nel cuore di Milano diventando però un quadro d'artista che si ritrova a spasso nella zona "in" del capoluogo lombardo. E' un vecchio telone di tela grezza di recupero diventato una quadro di grandi dimensioni. Un olio che misura cm 310x 205 dell'artista Domenico Marranchino, nativo di Roccanova, ma che nella città meneghina vive e lavora ormai da circa 50 anni realizzando quadri di grande impatto emotivo e di rilievo internazionale. E così al passaggio dell'opera, portata a spasso da due persone, grande è stato lo stupore e la meraviglia della gente che si fermava a scattare foto e fare video. "Un telone usurato, logorato dal tempo e dalle intemperie, in qualche punto bucato e successivamente rammentato e in altri punti lacerato, insomma- ha sottolineato l'artista al nostro giornale- denso di cicatrici della città, nel quale ho ritrovato le cicatrici della mia esistenza, che poi sono quelle di tutti noi. Così ho deciso di dipingere sopra le strade e l'atmosfera milanese accentuando la velocità e il ritmo frenetico della città, dando al vecchio telone una nuova vita".

Prima regione produttrice di fragole in Italia, coltivata in Basilicata dal 1955

La fragola lucana in attesa dell'Igp

1.100 gli ettari coltivati nei comuni del Metapontino (Montescaglioso, Bernalda, Pisticci, Montalbano, Scanzano, Tursi, Policoro, Nova Siri, Rotondella)



"In ottica evolutiva procede il processo di riconoscimento per la fragola della Basilicata IGP, che interessa, senza distinzioni di cultivar, i 1.100 ettari di fragola accertati sui comuni del Metapontino (Montescaglioso, Bernalda, Pisticci, Montalbano, Scanzano, Tursi, Policoro, Nova Siri, Rotondella)" e che "il Metapontino è il cuore della produzione ortofrutticola lucana dove si concentrano i ¾ della superficie agricola interessata". E' quanto sottolineato dall'assessore regionale all'ambiente Cosimo Latronico intervenendo a fine marzo scorso a Policoro ad un evento organizzato da ARPOR su cooperazione e filiera. Intanto "in un luogo millenario baciato dal sole, disteso su spiagge dorate, avvolto nel profumo della natura, fiorisce la Fragola della Basilicata: fresca di passione". Questo lo spot proiettato nei cinema italiani, dal 13 al 26 aprile scorsi, in concomitanza dell'uscita del film di Rocco Papaleo, "Scordato", girato in terra lucana. Un Brand territoriale, presentato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per ottenere il riconoscimento IGP della Fragola della Basilicata. E in direzione del riconoscimento dell'Igp della fragola lucana va anche il lavoro realizzato dal famoso disegnatore lucano Giulio Giordano che ha raccontato, in un fumetto pubblicato di recente, la fragola della Basilicata nel suo percorso verso l'Igp, iniziato con la trasmissione della documentazione per il riconoscimento presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Nelle illustrazioni, del fumettista lucano (lo stesso che insieme al fratello Silvio ha prodotto il progetto digitale sul "drago di Orsoleo" in territorio di Sant'Arcangelo) , si ricorda che "la fragola della Basilicata è profumata e molto gustosa ed è un'eccellenza del territorio. Alleata della salute e della dieta, accelera il metabolismo, svolge un'azione preventiva per l'ipertensione e la glicemia".Prima regione produttrice di fragole in Italia, coltivata in Basilicata dal 1955, periodo temporale di gran lunga superiore a quello richiesto per la candidatura, la Fragola della Basilicata -precisa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale della Basilicata - copre l'areale di produzione di nove comuni" sopra descritti. "Rappresenta - precisa ancora la nota -un'eccellenza territoriale che vale il 22% del Pil agricolo e impiega nei periodi di grande raccolta 12 mila addetti e 500.000 giornate di lavoro e con un valore commerciale di circa 100 milioni di euro su più di 1000 ettari di superficie".

Sommario

-*Sviluppo per le aree interne* *pag 2*
-*Turismo delle radici, Roccanova può…* *pag 3*
-*Sistemato il ponte "Ruoscino"* *pag 4*
-*Adriano Viola si racconta agli studenti* *pag 6*
-*A Stigliano si faranno i droni* *pag 7*
-*Riecco Vince giovane rapper roccanovese* *pag 8*
-*La Resistenza ricordando chi lottò per la libertà* *pag 9*

Dibattito a più voci organizzato a Roccanova dall'"Ansb" e "Presenza Etica" con i comuni di Armento, Gallicchio, Missanello, Roccanova, San Chirico R. e Sant'Arcangelo

Legalità e sicurezza, strategia di sviluppo per le aree interne

Il "Medio-Agri" zona ricca di risorse di primaria importanza ma alle prese con un crescente fenomeno di spopolamento. Forti le sottolineature nelle conclusioni del Sostituto Procuratore della Procura Distrettuale Antimafia di Potenza, Gloria Piccininni



Lo sviluppo di quelle aree interne e più lontane dai grandi centri è strettamente legato ad una strategia che guarda al rispetto della legalità e alla sicurezza. Un tema di grande attualità e in piena discussione oggi nella nostra regione anche alla luce della recente delibera della Regione Basilicata (la n. 48 del 1° febbraio scorso avente ad oggetto "Programmazione 2021-2027.Strategia nazionale Aree Interne" meglio conosciuta con l'acronimo di "SNAI" che mette a disposizione dei piccoli comuni risorse finanziarie non trascurabili integrati dai fondi del PNRR. Una regione, la Basilicata, che forse più di altre, pur avendo risorse naturali di interesse nazionale, è interessata da un calo demografico che si ripercuote in servizi approssimativi e alcune volte del tutto assenti. Tutti aspetti all'interno di una Strategia nazionale e regionale di lungo periodo di cui si è discusso agli inizi di marzo scorso a Roccanova nell'ambito di un convegno organizzato dalla "Associazione Nuova Sanità e Benessere" e "Presenza Etica" con i comuni di Armento, Gallicchio, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo. Tutti piccoli paesi dell'area del "Medio Agri" ma all'interno di quella più vasta della Val d'Agri che, pur avendo risorse di primaria importanza come l'acqua ed il petrolio, è alle prese con un sensibile fenomeno di spopolamento che si traduce con sempre minori e approssimativi servizi. Un fenomeno che "si può fermare- come ha ricordato il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in una nota di presentazione del convegno e poi ripreso nella relazione finale- solo mediante il rispetto della legalità nello sfruttamento delle incommensurabili ricchezze lucane e del buon funzionamento dei servizi pubblici essenziali(soprattutto sanità, scuola, sicurezza). Sottolineando, inoltre, l'attesa da parte delle istituzioni e comunità locali, le quali finalmente colgono nell'evento un segnale contrario alla rassegnazione sociale' e all' 'isolamento istituzionale' di cui sono fortemente contagiati". Aspetti evidenziati all'inizio dei lavori coordinati da Giovanni Robertella, presidente di "Presenza Etica", e poi introdotti dalla presidente dell'Ansb, Felicia Rasulo, seguita dall'intervento del presidente onorario della stessa associazione, Leonardo Pinto, e poi affrontati dal dirigente regionale Michele Busciolano che ha portato i saluti del Presidente Bardi impossibilitato ad intervenire all'iniziativa. Aspetti legati alle difficoltà a vivere in queste zone, ma anche di riscatto e resilienza sono venute dalle testimonianze di alcuni giovani, dopo un intervento del prof. De Franchi sulle potenzialità di sviluppo dell'agricoltura della zona, mentre il prof. Lerra si è soffermato sull'identità storica del territorio. Intervento organico, caratterizzato da forti sottolineature è arrivato in chiusura dalla d.ssa Gloria Piccininni, Sostituto Procuratore della Procura Distrettuale Antimafia di Potenza che si è soffermata sulle potenzialità delle risorse della Basilicata che devono servire da fattore di sviluppo per la regione ma anche da attrattiva per i giovani a rimanere.

A.L.

E' la volontà annunciata dal Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi

"Bonus gas anche alle imprese"

"Se l'evoluzione del quadro di regolamentazione europea sarà compatibile con le nostre aspirazioni, potremo estendere i benefici pensati per le famiglie con la norma sul 'gas gratis a tutti i lucani' anche alle imprese". Lo ha annunciato il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, intervenendo agli inizi di marzo scorso ad un convegno di Confindustria a Matera. Bardi ha ribadito "la volontà, in questo ultimo anno di legislatura, di dare un chiaro e forte segnale al mondo delle imprese. Come noto, è in atto una riforma degli aiuti di stato a livello europeo, soprattutto su spinta della Germania". "Se questo disegno non fosse possibile- ha concluso il Presidente Bardi- con le risorse che avremo a disposizione potremo finanziare un fondo di rotazione che intervenga con equity o prestiti a servizio delle imprese che operano in Basilicata".

Unibas da 40 anni giovane e dinamica



"Un ateneo giovane e dinamico che ha dimostrato come piccolo non significhi di minore qualità, anzi: un ateneo di ridotte dimensioni è in grado di offrire una formazione attenta e all'avanguardia. Dal 1983 ad oggi l'offerta formativa è notevolmente aumentata passando da 9 a 36 corsi di studi a cui si aggiungono 5 corsi di Dottorato di ricerca e il Corso di specializzazione in Beni Archeologici".

Ad illustrare, in questo specifico podcast, gli aspetti più salienti che dimostrano l'organizzazione e la crescita dell'Università degli Studi della Basilicata è Il professore Nicola Cavallo, Prorettore al public engagement. E lo fa in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, presente il 6 marzo scorso a Potenza, in occasione delle celebrazioni dei 40 anni della fondazione dell'Unibas.

"L'università della Basilicata negli anni- sottolinea il docente tra l'altro appassionato di fotografia- ha documentato una forte attitudine verso l'innovazione nella didattica e nei servizi agli studenti che si riflette anche nelle sue strutture sempre più tecnologiche". E "i dati raccolti sul gradimento dell'università dimostrano- continua- un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti che, se potessero, tornerebbero a scegliere nuovamente il proprio percorso di studi all'Unibas". E' possibile ascoltare l'intero Podcast all'indirizzo: https://open.spotify.com/episode/4qTIaiRkSHrBbGgzWWihJZ

A Potenza/ Inaugurazione del nuovo anno accademico alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Celebrazioni dei primi 40 anni dell'Unibas

Oltre 18 mila laureati, molti dei quali primi nelle loro famiglie, dal 1983 ad oggi



Nata all'indomani del terribile terremoto del 23 novembre 1980, che causò circa 3.000 morti e tanta distruzione in Basilicata e Irpinia, oggi a distanza di 40 anni dalla sua istituzione (1983-2023) l'Università degli Studi della Basilicata può contare "18 mila laureati, molti dei quali primi nelle loro famiglie, gli attuali seimila iscritti (1.400 solo quest'anno), il 60 per cento dei quali donne, 170 dottorati di ricerca e 80 assegnisti". Sono alcuni dei dati resi noti, tra l'altro, dal Rettore dell'Unibas, Ignazio Marcello Mancini durante la cerimonia dell'inaugurazione del 40° anno accademico svoltasi il 6 marzo scorso alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Numeri che- ha aggiunto il Rettore sottolineando con forza i concetti di fiducia, coraggio e responsabilità alla base dell'apertura del nuovo anno accademico - si mantengono in tendenza ma che con il 25% degli iscritti da fuori regione, ci inducono a essere ottimisti rispetto alla nostra capacità attrattiva". "La nostra ambizione- ha continuato il Rettore- è che tutti i laureati possano vivere nella loro regione e possano arricchire con la loro presenza la nostra comunità". E "il sostegno finanziario che l'ente regione dà all'Ateneo è essenziale. Un contributo consistente che dal 2013 è di 10 milioni di euro e che da quest'anno è stato incrementato di 4 milioni di euro destinato al corso di medicina e chirurgia. Non si tratta di un contributo a fondo perduto o un sussidio di povertà, ma- ancora sottolineato il Magnifico Rettore- un investimento lungimirante che la regione fa sul suo presente, sui suoi giovani e ancora di più sul suo futuro". Tantissimi gli interventi di autorità regionali e nazionali. Ma anche di studenti come il presidente del Consiglio degli studenti, Davide Di Bono, assai seguito il suo intervento. Così come l'attivista dei diritti umani, Pegah Moschir Pour che tutti ricordano per il suo intervento all'ultimo Festival di Sanremo in difesa dei diritti umani in Iran e nel Mondo e che nell'Università della Basilicata dove "si era iscritta da straniera e ne è uscita laureata da cittadina italiana" ha evidenziato con forza nella sua relazione come "solo nel sapere si può cambiare il mondo, e l'Università è libertà".

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Vini Masi
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

Il prossimo numero sarà giugno-luglio con uscita agli inizi di luglio

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

La risposta positiva del Ministro Antonio Tajani alla richiesta del sindaco Rocco Greco

"Turismo delle radici", Roccanova può farne parte

Adottata dal Comune una delibera anche per la Costituzione del Comitato temporaneo di scopo per il sostegno alle attività previste dal progetto


Roccanova - panorama

"Nel quadro del programma di iniziative del progetto turismo delle radici, sarà possibile sia organizzare eventi e attività di interesse per gli italiani all'estero sia individuare presso il Tuo Comune strutture atte all'accoglienza e soggetti disposti ad aderire al programma di scontistica in favore dei discendenti degli emigrati italiani all'estero".In sostanza il Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha detto Sì. Si alla richiesta del Comune di Roccanova di aderire al progetto del "Turismo delle Radici" avanzata con una lettera del sindaco, Rocco Greco, di cui abbiamo trattato sul numero precedente del nostro giornale. "A tal fine - scrive, tra l'altro nella nota di risposta il Ministro degli Esteri Antonio Tajani- ho il piacere di proporti la realizzazione di una rete di comunicazione per verificare la disponibilità ad aderire a tale iniziativa mediante una convenzione con il MAECI. L'obbiettivo è la riscoperta dei luoghi di provenienza, consentendo ai visitatori di rivivere le tradizioni accompagnati anche da momenti musicali che coinvolgono, ad esempio, le associazioni di musica popolare e amatoriale, le bande musicali, i cori e i gruppi folkloristici residenti del Tuo Comune".

Nel sottolineare che "Si tratta, vale la pena ricordarlo, di un bacino di utenza che sfiora la cifra di 80 milioni di persone, ed è molto probabile che vi siano cittadini italiani residenti all'estero, o discendenti di italiani, originari del Tuo Comune", il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Tajani scrive ancora "Certo che coglierai questa grande opportunità per il Tuo Comune sia in termini di visibilità sia in termine di sviluppo di presenze turistiche anche in un eventuale tentativo di destagionalizzazione". Il Ministro Tajani sottolinea anche nella nota di risposta che "il progetto PNRR di promozione del turismo delle radici, gestito dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale costituisce un'offerta turistica strutturata per i nostri Borghi. Attraverso appropriate strategia, esso consente di coniugare l'offerta di beni e servizi (alloggi, enogastronomia, artigianato, Made in Itali, ecc.) con la conoscenza della storia familiare e della cultura di italiani e italodiscendi residenti all'etero". Da qui una apposita delibera di giunta con la quale il Comune di Roccanova prende atto della nota del Ministro Tajani e della Costituzione del Comitato temporaneo di scopo per il sostegno alle attività del progetto "Turismo delle Radici".

Il Comune stanzia un fondo di 6.500 euro per premiare gli alunni meritevoli

Borse di studio per gli studenti di Roccanova

Tre sono riservate agli studenti universitari, altrettante per gli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado e due per quelli della Secondaria di primo grado



Otto borse di studio a favore degli studenti meritevoli di Roccanova. E' quanto prevede l'Amministrazione comunale roccanovese che, con un'apposita delibera di giunta adottata nel marzo scorso ed in attuazione del Piano comunale del Diritto allo studio 2022/2023 ha istituito questo premio in denaro, con fondi comunali, per chi si distingue nel merito scolastico. Richiamando l'art. 34 della Costituzione che prevede che "la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" e sottolineando il disposto del Decreto legge 267/2000 che indica quali finalità proprie dell'Ente locale, quelle di rappresentare la propria comunità, curarne gli interessi e promuovere lo sviluppo incentivando tutte le iniziative volte all'arricchimento culturale e professionale della propria cittadinanza". Nella delibera è indicato che "le borse di studio sono finalizzate ad incentivare i giovani nella prosecuzione del percorso formativo" e che "lo strumento della borsa di studio od altri analoghi, sono ampiamente utilizzati sia dagli enti del settore pubblico che da soggetti privati". Borse di studio per premiare il merito scolastico senza tener conto del reddito, così come il Comune faceva già negli anni '80, e per oltre trent'anni, quando ad essere premiati erano solo gli studenti delle scuole Superiori per la loro bravura. Oggi questa "attenzione" si riprende e viene rivolta anche agli studenti delle Superiori di primo grado e agli Universitari. Da qui lo stanziamento di 6.500 euro per otto borse di studio distinte per ordine di scuole e previste nel Piano comunale di diritto allo studio 2022/2023. Nello specifico si tratta di: due borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di € 250,00; tre borse di studio a favore degli studenti roccanovesi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di € 500,00 e tre borse di studio a favore di studenti universitari roccanovesi di € 1.500,00. Tra gli altri criteri evidenziati nella delibera c'è "la residenza a Roccanova da almeno un anno dalla pubblicazione del bando". La scadenza delle domande da presentare on line sul sito del Comune di Roccanova è così specificata: entro il 30 giugno 2023 per la scuola secondaria di I grado; entro il 31 luglio 2023 per la scuola secondaria di II grado ed entro il 30 settembre 2023 per gli studenti universitari che dovranno allegare "attestazione dei singoli esami sostenuti nell'anno accademico 2022/2023, con l'indicazione dei relativi CFU, con votazione riportata per ciascuno di essi".

dalla 1^

In Italia meno 11 milioni di abitanti

della popolazione medio tra il 2050 e il 2070 si attesterebbe al -6,4%. "La popolazione- secondo l'Istat - diminuirebbe di ulteriori 6,4 milioni (-6,3‰ in media annua). Sotto tale ipotesi la popolazione totale ammonterebbe a 47,7 milioni nel 2070, conseguendo una perdita complessiva di 11,5 milioni di residenti rispetto a oggi".Qualche altro dato previsto per i prossimi trent'anni. Nel 2050 si prevede una crescita di individui da 65 anni e più che si attesterà al 34,9%, mentre una lieve flessione si registrerà tra i giovani fino a 14 anni, che saranno 11,7%. E ancora, la stima è di 10,2 milioni delle persone destinate a vivere sole nel 2041. Erano 8,5 milioni nel 2021.Nel 2049 il rapporto nascite e morti potrebbe doppiarsi. Nel senso che tra 26 anni i decessi potrebbero doppiare le nascite (788mila contro 390mila). "L'aumento della sopravvivenza tra gli anziani, molti dei quali soli, potrebbe- secondo la stima dell'Istat- comportare un futuro aumento dei fabbisogni di assistenza". Un aspetto quello dello spopolamento che riguarda molto da vicino anche la Basilicata, che negli ultimi due anni ha perso oltre 2000 abitanti, è stato affrontato nel marzo scorso a Potenza nell' ambito di un corso di formazione riservato ai giornalisti ed organizzato dall'Istat con la dirigente della sede territoriale della Basilicata, Antonella Bianchino, che ha spiegato le dinamiche di questo fenomeno che nella nostra regione pare non arrestarsi, tant'è che "nel 2050 - ha detto, tra l'altro, la dirigente - arriveremo a poco più di 400mila abitanti. E con un tasso di natalità sempre più decrescente che si rilfette sull'intera Basilicata che nell'ultimo anno ha perso oltre duemila abitanti". Da uno sguardo ai dati si evidenzia infatti che nel decennio 2011-2021 si è registrato un -6,4%. Un decremento che continua e che in numeri significa 3.962 abitanti in meno (0,73%) al 31 dicembre 2021 (541.168), rispetto ai 545.130 del 2020.

Lauree

Antonietta Albertini (n. 1996) il 31 marzo e il fratello-**Prospero** (n. 1994) il 14 aprile, entrambi figli di Antonio e di Rosetta Pescatore, residenti a Roccanova, si sono laureati presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli. La prima ha conseguito la laurea triennale in **Scienze Nutraceutiche** riportando la votazione di 105 su 110 discutendo una tesi in chimica degli alimenti dal titolo: "*Le potenzialità della cannella per la gestione dell'iperglicemia nel diabete di tipo II*". Il secondo ha conseguito la laurea magistrale in **Giurisprudenza** riportando la votazione di 100 su 110 con una tesi in diritto del lavoro dal titolo *"Il licenziamento discriminatorio: baluardo della dignità personale del lavoratore".*

Ai neodottori vanno le felicitazioni della Piazza

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Dopo otto anni di solleciti finalmente eliminate le crepe sui muri laterali di sostegno e gli avvallamenti sulla sede stradale della provinciale n. 89 per Sant'Arcangelo

Sistemato il ponte "Ruoscino"

Lavori in territorio di Roccanova condotti dalla Provincia di Potenza. Ora si attende un intervento per il ripristino complessivo dell'intera arteria di circa nove chilometri


Ponte Ruoscino in territorio di Roccanova

Mancano ancora la sostituzione delle barriere laterali e le linee spartitraffico per una completa sicurezza, ma torna funzionale e quindi percorribile il ponte in contrada "Ruoscino" sulla strada provinciale n. 89 al Km 4 scendendo da Roccanova verso Sant'Arcangelo. Dopo un intervento appaltato dalla Provincia di Potenza e oltre sei mesi di lavoro, le crepe sui muri laterali e l'avvallamento sul viadotto della lunghezza di circa 40 metri sono stati eliminati con interventi di sostegno mirati. E non c'è stato neanche bisogno della chiusura che all'inizio dei lavori era stata paventava suscitando anche qualche malumore degli automobilisti che per raggiungere Sant'Arcangelo e la fondovalle dell'Agri avrebbero dovuto fare un lungo giro prima sulla provinciale n. 7 e poi lungo la strada interpoderale della contrada "Nice". Oggi questo è solo un ricordo. Ma tanto il tempo che c'è voluto e le sollecitazioni per un intervento risolutivo. Circa otto anni, durante i quali tante volte abbiamo scritto sul nostro giornale e tante sono state anche le sollecitazioni delle Amministrazioni comunali che si sono succedute per un intervento di ripristino non solo del Ponte ma anche dell'intera arteria di circa nove chilometri dove più volte si sono verificati incidenti anche gravi (l'ultimo nel novembre scorso quando ha perso la vita un giovane roccanovese di 41 anni). Una strada di cui da oltre 20 anni si è chiesto un intervento di ammodernamento per una sistemazione complessiva poiché percorsa anche dagli automobilisti dei centri del Serrapotamo per raggiungere la statale 598 di fondovalle dell'Agri e quotidianamente anche dagli autobus che trasportano gli studenti che frequentano le Scuole Superiori a Sant'Arcangelo. Ma tante sono state le promesse e i buoni propositi e pur con circa nove milioni di fondi del petrolio disponibili, tutto è rimasto nel dimenticatoio. Nell'ottobre dello scorso anno finalmente la notizia che "i lavori di ammodernamento sono stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 della Provincia con finanziamenti del PO Val d'Agri". Staremo a vedere e aspettiamo che sia la volta buona. Intanto per dovere di cronaca bisogna sottolineare che di recente sono stati effettuati alcuni lavori di rinnovamento del manto stradale con nuova stesa di asfalto e rifacimento della segnaletica orizzontale con la linea spartitraffico sollecitata da tempo. Speriamo che non venga dimenticato lo sfalcio dell'erba che a breve "aggredirà", come è successo per tanti anni, i margini della strada e che creerà molti pericoli per gli automobilisti già impegnati a schivare i cinghiali che di notte a branchi attraversano questa strada.

Investimenti di quasi 16 milioni di euro del Pnrr che serviranno per la meccanizzazione

Rifiuti urbani, finanziati 31 interventi

29 i Comuni lucani interessati e tra questi anche Roccanova


Roccanova-veduta dal Piscicolo

Un importo complessivo di 15.855.505,86 euro rivenienti dal Pnrr a favore di 29 Comuni lucani (tra questi anche Roccanova destinatario di 253mila euro) per l'attuazione di 31 progetti che guardano a"migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata". Lo ha reso noto nel marzo scorso l'assessore regionale all'Ambiente ed energia, Cosimo Latronico che ha sottolineato, inoltre, come nell'ambito dell'Avviso denominato "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani - c'è stata una regia unica da parte di Egrib che, con le risorse del fondo di rotazione regionale, ha fornito alle amministrazioni comunali una importante consulenza per la redazione delle proposte progettuali". "Inoltre, a seguito del rifinanziamento della misura, probabilmente- ha concluso l'assessore Latronico - altri Comuni potranno beneficiare di queste risorse".

Questo l'elenco completo dei progetti finanziati con l'importo assegnato: Matera 307.413,77; Lauria 955.955,07; Rionero in Vulture 756.685,95; Abriola 101.982,00; Rapone 973.141,29; Rapolla 478.847,09; Sant'Arcangelo 870.689,78; Roccanova 253.345,87; Latronico 680.452,00; Episcopia 242.434,00; Castelmezzano 108.378,52; Ruvo del Monte 67.363,40; Ferrandina 558.780,83; Tricarico 352.563,50, Avigliano 889.136,00; San Fele 134.128,80; Rivello 380.924,46; Lagonegro 560.348,80; Castronuovo Sant'Andrea; 167.309,00; Potenza 964.022,00; Melfi 986.394,00; Potenza 979.488,00; Nemoli 314.260,75; Policoro 949.009,88; Calvello 134.289,56; Potenza 942.848,00; Savoia di Lucania 583.862,00; Gallicchio 134.349,00; Marsico; Vetere 263.105,61; Muro Lucano 281.658,09; Filiano 482.338,84.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-

Per informazioni 3477827412

Ingegneri, geologi e agronomi lavoreranno in sinergia con la Direzione Ambiente della Regione Basilicata

14 progettisti a supporto della Regione

A questi esperti affidati nello specifico 9 interventi di "risagomatura" dei fiumi

Saranno 14 i progettisti esterni che avranno il compito di individuare gli interventi sui corsi dei fiumi e dei torrenti lucani per arginarne eventuali conseguenze. Si tratta di qualificati ingegneri, geologi e agronomi selezionati nell'ambito di una apposita long list per esperti del settore che supporteranno gli uffici del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata. E' quanto si legge in una nota dell'Ufficio stampa della Regione diffusa a metà marzo scorso nella quale l'assessore al ramo, Cosimo Latronico nel ricevere i 14 esperti insieme al direttore generale della Direzione Ambiente, Roberto Tricomi, evidenzia come "abbiamo riattivato un programma di interventi molto articolato che prevede un coordinamento tra i vari uffici regionali competenti". "L'attivazione delle collaborazioni con i tecnici - continua la nota -vuole essere una risposta alle numerose sollecitazioni che dopo ogni evento precipitoso giungono agli uffici regionali. Il progetto di 'risagomatura' dei fiumi consta di 14 interventi: cinque di questi sono già stati elaborati dagli uffici regionali competenti, i restanti nove sono stati affidati ai 14 esperti". "Ai professionisti - ha concluso Latronico - chiediamo di rispettare la tempistica indicata per la fase di progettazione così da poter avviare la fase esecutiva nel minor tempo possibile".

Protocollo firmato a Lauria nel corso di una riunione del Comitato per l'ordine pubblico. Ne fanno parte 10 Comuni

Controllo di vicinato, un Patto per la sicurezza nel Lagonegrese

La vasta area del Lagonegrese chiede maggiore sicurezza. Da qui la firma il 15 marzo scorso di un "Protocollo sul controllo di vicinato" a cui hanno aderito ben dieci Comuni. Un atto valido tre anni, firmato nel Municipio di Lauria, che è anche il comune capofila, a cui si è arrivati dopo una riunione del comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal prefetto di Potenza, Michele Campanaro che ha definito il documento "un importante strumento applicativo delle strategie di sicurezza urbana".Lo stesso Prefetto al termine della riunione ha assicurato "una pronta intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine, in particolare nelle fasce orarie serale e notturna". Ma anche dai gruppi di vicinato, una rete di segnalatori di Comportamenti sospetti. Nell'area sud-ovest della provincia secondo i dati diffusi dalla prefettura e relativi alla delittuosità nei dieci comuni interessati evidenziano un trend in flessione dei reati in generale (meno 25,4 per cento) e di quelli predatori in particolare (meno 21,55 per cento). Cosa diversa invece nei primi due mesi del 2023 durante i quali è stato registrato "un sensibile aumento del numero dei furti in abitazione (28 in tutta l'area rispetto ai 12 dello stesso periodo del 2019), fenomeno da attribuire al cosiddetto 'pendolarismo criminale' che affligge un territorio chiuso tra Calabria e Campania". Questi i dieci comuni interessati: Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Lagonegro, Latronico, Lauria, Nemoli, Rivello e Trecchina. Intanto il sindaco, Gianni Pittella nel corso della sottoscrizione del Patto ha sottolineato di aver voluto incontrare i cittadini, con i quali "abbiamo condiviso il nostro impegno per rafforzare la sicurezza nella nostra comunità". Da qui anche un "Progetto sulla videosorveglianza" - ha detto il primo cittadino lauriota- che abbiamo presentato per il finanziamento al ministero dell'Interno e che ci auguriamo venga approvato.



NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12 Dicembre 2022

n. 101 - affrancazione livelli terreni della ditta Panetta Adriana- integrazione delibera di g.c. n° 59 del 10/12/2020.

n. 102 - Approvazione schema di convenzione "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" tra l'istituto Isis "Carlo Levi" e il Comune di Roccanova

Seduta del 16 Dicembre 2022

n. 103 - Legge n. 311/2004 art. 1 comma 557 - Assegnazione temporanea del dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Roccanova presso il Comune di Armento. Proroga. Provvedimenti.

Seduta del 23 Dicembre 2022

n. 104 - Nomina delegazione trattante ed indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa decentrata anno 2022. Provvedimenti.

n. 105 - Selezione per la copertura di n. 3 posti di categoria "a1", a tempo indeterminato e parziale (n.18 ore settimanali) riservato ai lavoratori LSU iscritti nell'elenco regionale approvato dalla regione Basilicata attivamente impegnati in progetti di lsu del comune di Roccanova l.r.19/01/2005 n. 2 e s.m.i. - Forme contrattuali per le assunzioni a tempo parziale. Provvedimenti.

Seduta del 30 Dicembre 2022

n. 106 - Rinnovo conferimento incarico extra ufficio ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n°311/2004

n. 107 - Ratifica delegazione trattante - Autorizzazione al presidente per la sottoscrizione.

Seduta del 24 gennaio 2023

n. 01 - Approvazione del protocollo di intesa con l' associazione culturale Pier Paolo Pasolini. provvedimenti.

n. 02 - Assegnazione temporanea del dipendente del Comune di Roccanova dott. Fittipaldi Giambattista presso il Comune di Teana ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004. Provvedimenti.

n. 03 - Approvazione diniego stralcio parziale- articolo 1, commi 227 -229, legge n. 197/2022.

n. 04 - "d.l. 14/2017, conv. in legge 48/2017 e art. 35-quinquies, comma 1, del decreto-legge n. 113 del 2018 - disposizioni in materia di sicurezza. Progetto di fattibilità tecnica ed economica per videosorveglianza in rete. Intervento di installazione telecamere per la video sorveglianza e lettura targhe. Approvazione progetto e patto per l'attuazione della sicurezza urbana e implementazione del sistema di videosorveglianza. approvazione schema del "patto per l'attuazione della sicurezza urbana".

Seduta del 31 gennaio 2023

n. 05 - Modifiche alla struttura organizzativa dell'ente. approvazione organigramma. provvedimenti.

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 20 aprile 2023

n. 1 *Disegno di Legge per l'attuazione dell'Autonomia regionale differenziata. O.D.G. appello al Parlamento*. Il sindaco nell'esporre l'argomento sottolinea "la necessità e l'urgenza di ostacolare il D.L. in oggetto in quanto foriero di molteplici ingiustizie e rischi di disfacimento dell'unità nazionale. Il Presidente passa la parola alla Consigliera capogruppo, Allemma la quale rimarca l'assurdità del D.L. in questione, a cui tutti i cittadini dovrebbero ribellarsi stante l'incostituzionalità sottesa allo stesso e soprattutto il rischio che esso possa aumentare il divario fra regioni del nord e sud Italia". Il Consigliere Chiaradia, "concordando con quanto già detto, sollecita tutti i consiglieri ad una votazione unanime". La capogruppo di Minoranza Maria Luisa Emanuele, collegata on line, "aderendo a tale proposta del Consiglio sottolinea l'opportunità di coinvolgere tutta la comunità sul punto". *Approvata all'unanimità*.

n. **2** *Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza. Approvazione.* Il sindaco nell'esporre l'argomento sottolinea "l'importanza che ha rappresentato per il Comune l'installazione di un impianto di videosorveglianza, quale deterrente alla commissione di illeciti penali e amministrativi e per cui il Prefetto ha sollecitato l'adozione di un Regolamento, specie per la salvaguardia dei dati personali". Il capogruppo di Minoranza Maria Luisa Emanuele, "concordando sulla necessità di adottare un Regolamento, esprime voto contrario per una questione meramente metodologica, dato che occorreva coinvolgere i Consiglieri di minoranza". Il vice-sindaco Motta "concorda con l'adozione di un regolamento che possa dare il via all'attivazione del sistema di video sorveglianza agli atti". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*

n. 3 *Regolamento sul funzionamento della biblioteca comunale di Roccanova. Approvazione.* Il sindaco introduce l'argomento passando " la parola all'assessore Anna Giovinazzo la quale espone gli articoli di maggior rilievo ed il loro contenuto". La capogruppo di Minoranza, Maria Luisa Emanuele "concordando sulla necessità di adottare un Regolamento, esprime voto contrario per una questione meramente metodologica, non avendo messo i consiglieri nelle condizioni di prendere cognizione del contenuto dei regolamenti in tempo utile". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza*

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE/Gli alunni della 2B dell'IIS "Carlo Levi" ora rappresenteranno la Basilicata alla finale nazionale del 26 maggio a Roma

"Green Game" di Basilicata, il Liceo di Sant'Arcangelo vince la finale regionale

Ai giovani studenti le congratulazioni e la soddisfazione del sindaco Salvatore La Grotta

Sono gli alunni della 2B dell'IIS "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo i campioni regionali di "Green Game", uno specifico progetto didattico che ha coinvolto oltre mille studenti lucani sui temi della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale. Una iniziativa dei Consorzi nazionali per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi, Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea che hanno fortemente voluto portare "Green Game" nelle scuole del territorio. E alla finale svoltasi l'8 marzo scorso al Palarossellino di Potenza erano tre le scuole finaliste del Potentino che ora rappresenteranno la Basilicata alla finale nazionale che si svolgerà a Roma nella Finale Nazionale del 26 maggio prossimo. Oltre agli alunni dell'IIS di Sant'Arcangelo, coordinati dai docenti Domenico Calcagno e Maddalena Palermo, eccezionalmente ci saranno anche la 2^ e 3^ classificata: la1^ I dell'IIS "Einstein - De Lorenzo" di Potenza e la 2AS dell'IIS "Federico II di Svevia" di Melfi. Mentre a rappresentare la provincia di Matera saranno 1^A CAT dell'IIS "Loperfido Olivetti" di Matera, la 1^A



Scuola di Sant'Arcangelo vincitrice del Green Game

Scientifico dell'IIS "Bernalda" di Ferrandina (MT) e la 1^B SS dell'IIS "Isabella Morra" di Matera. Tutte a nome della Basilicata enel segno dell'impegno per la sostenibilità ambientale si batteranno a suon di quiz nella Finale Nazionale che si terrà il 26 maggio prossimo a Roma nel parco tematico "Cinecittà World" dove parteciperanno oltre 160 scuole con la rappresentanza delle prime tre classi per ogni provincia. Un'edizione fortemente voluta dai Consorzi Nazionali per" dare la possibilità agli studenti di partecipare in modo innovativo, formativo e soprattutto coinvolgente ad una didattica originale che ha toccato temi di fondamentale importanza". E ad incoraggiare e sostenere i ragazzi durante l'evento di Potenza, i rappresentanti dei Consorzi Nazionali: Michele Castelnovo per Biorepack (collegato da remoto) mentre erano presenti Gennaro Galdo per Cial, Claudia Rossi per Comieco, Monica De Giovanni per Corepla, Elena Ferrari per Coreve e Roccandrea Iascone per Ricrea. "Il Green Game- hanno sottolinetao - si conferma un'iniziativa vincente anche dopo 10 anni di attività. Oggi l'entusiasmo dei 1000 ragazzi che hanno gareggiato per la finale ci ha colpiti e riempiti di orgoglio. Ogni anno riscontriamo una sempre maggiore sensibilità dei più giovani verso i temi della sostenibilità e del riciclo e questo è per noi il vero obiettivo del nostro lavoro". Un'edizione fortemente voluta dai Consorzi Nazionali per dare la possibilità agli studenti di "partecipare in modo innovativo, formativo e soprattutto coinvolgente ad una didattica originale che ha toccato temi di fondamentale importanza". E agli studenti santarcangiolesi, che si godono il primo posto e un assegno di 750euro per l'acquisto di materiale didattico, sono arrivate anche le congratulazioni del sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta che in un post su Facebook li ha ringraziati sottolineando che "la soddisfazione è doppia se il terreno della vittoria è stato il riciclaggio, la sostenibilità". "Una scuola di periferia, una scuola dell'area interna che mostra la sua vitalità nei suoi ragazzi- ha continuato il sindaco, evidenziando, tra l'altro, che questa vittoria è il giusto segnale che una scuola diversa è possibile, una scuola in cui i propri studenti incrociano nel proprio territorio opportunità e speranze".

IN BREVE

Sostegno a proposta area sud Basilicata a patrimonio Unesco. "La Regione Basilicata sosterrà con convinzione la proposta del Gal 'La Cittadella del Sapere' di candidare l'area Sud della Basilicata a patrimonio dell'Unesco. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi nell' aprile scorso sottolineando che "si tratta di un'area vasta che include il Parco nazionale del Pollino, il Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese e Maratea. Territori incontaminati dalla grande valenza paesaggistica che meritano di essere annoverati tra i siti riconosciuti Patrimonio mondiale dell'Umanità. Mi auguro che- ha concluso il Presidente - l'iniziativa del Gal riesca a catalizzare l'attenzione degli enti locali e del mondo associativo così da rafforzare una proposta importante per l'intera Basilicata".

Dal Psr Basilicata 2024/2020 il Comune di Sant'Arcangelo ha ottenuto un finanziamento di 200mila euro per la realizzazione di un acquedotto rurale. "Imprese e cittadini della località Pantanello attendevano da anni la realizzazione di una rete idrica rurale per l'acqua potabile- ha scritto su Facebook il sindaco Salvatore La Grotta aggiungendo che -la realizzazione dell'acquedotto rurale ora sarà possibile grazie ad un nuovo finanziamento di 200mila euro nell'ambito degli Investimenti in Immobilizzazioni Materiali". E sempre Sant'Arcangelo è tra i Comuni ammessi a finanziamento della Terza linea di intervento del (PNRR) per la realizzazione di parchi e percorsi sportivi attrezzati. "La somma di 35.000Euro- si legge in un post Facebook di CivicaMente Insieme- servirà a riqualificare, con attrezzature sportive, la Villetta di via Schifini".

L'eclettico poeta di Roccanova si racconta agli studenti nell'ambito di una iniziativa dell'Istituto Superiore "Leonardo Sinisgalli" di Senise tesa a promuovere la lettura

L'emozionante poesia di Adriano Viola



Adriano Viola incontra gli studenti a Senise

Una poesia dedicata all'Aula Blu, là dove si è svolto l'incontro promosso dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" di Senise. Una sorta di saluto indirizzato a tutta la scuola, studenti, genitori, docenti e alla dirigente scolastica che ha voluto questa iniziativa inserendola tra "le attività di promozione della lettura e al potenziamento delle abilità di base". E' stata questa l'introduzione di Adriano Viola, poeta e scrittore di Roccanova, che nel presentare il suo ultimo libro "*Pensieri sparsi raccolti in versi*" a fine aprile scorsosi è raccontato ai ragazzi coinvolgendoli anche direttamente con pensieri scritti da loro stessi in modo anonimo e poi letti durante la serata. Una iniziativa sulla quale, dopo il saluto introduttivo della docente di lingue straniere, Rosanna Lobefalo, e del prof. di italiano, Giovanni Fraudatario che ha curato i vari aspetti dell'incontro, si è soffermata la dirigente Rosa Schettini facendo una attenta analisi testuale del libro sottolineando, tra l'altro, di "essere rimasta colpita da una poesia fluida, intrisa di sentimenti capaci di trasmettere emozioni intense". Emozioni vibranti che le poesie di Viola hanno trasmesso anche ai presenti nel mentre venivano recitate tramite la proiezione di video molto coinvolgenti tra una spiegazione, un racconto e l'altro del poeta 50 enne di Roccanova. Lui, personaggio eclettico che "non si ritiene un poeta". Tanto da scrivere "Forse Poesia" sul cartellone dell'iniziativa.Eppure di poesie ne ha scritto tante. Anzi tantissime. Circa 7.500 negli ultimi cinque anni. La prima a 16 anni quando compose "Caronte". Poi un lungo stop. E poi la ripresa"come un fiume in piena" e dalla "vena inesauribile". "Sento il bisogno di scrivere e se non lo faccio subito perdo tutto" ci disse qualche anno fa quando lo abbiamo intervistato. Sottolineando questa sua ispirazione come "un dono innato che arriva in qualsiasi momento" e che lui trascrive all'istante sul telefonino "cominciando dalla fine per poi arrivare al titolo".Poesie, anche 10 in un solo giorno. Molte delle quali sono diventate testi di canzoni di successo, come "Stringimi ancora" interpretata da Dalila, una 16enne milanese. Ben 16 sono i libri pubblicati di cui gli ultimi otto distribuiti dalla Mondadori, Feltrinelli e Amazon. E ancora oltre 200 sono le antologie che raccolgono concorsi, premi letterari ed altro. E ancora tante filastrocche e racconti proprio come l'ultimo a cui il poliedrico artista sta lavorando seguendo sempre "quello che l'estro del momento mi suggerisce" ha tenuto a sottolineare. ***A.L.***

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

VENDESI O FITTASI
-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. Casa di 44 metri mq. in via Destra a Roccanova, con tetto e bagno completamente ristrutturati. Disposta su due piani più locale cantina di 18 mq.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

DB
Cantine De Biase
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Biologico e Vegano
C/da Calvello, SP89 km 2+800, 85036 Roccanova (PZ)
3482581730-3489580264
cantinedebiase@gmail.com
www.cantinedebiase.it
@CANTINEDEBIASE CANTINE DE BIASE BIOLOGICO&VEGANO

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

La conferma per un Centro di Eccellenza è arrivata dalla TotalEnergies EP Italia

A Stigliano si faranno i droni

Approfondimenti presentati dalla Compagnia con i sindaci della concessione Gorgoglione


Veduta di Stigliano

Una di quelle notizie attese ed arrivate: "il progetto del Centro Eccellenza Droni" a Stigliano si farà. La conferma a metà aprile scorso a Potenza quando in Regione Basilicata la Compagnia TotalEnergies EP ha presentato gli approfondimenti per questo progetto già annunciato nell'ultimo tavolo tecnico con i 13 sindaci della concessione Gorgoglione. A farlo il direttore Affari istituzionali, Relazioni esterne e CSR della Compagnia, Stefano Scisciolo, insieme all'assessore regionale alle Attività produttive, Alessandro Galella.

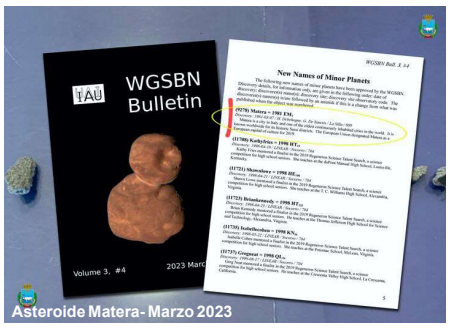
Nell'incontro,al quale hanno preso parte anche le amministrazioni locali e i rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale e sindacale, è stato spiegato che "sarà un'impresa italiana a occuparsi del processo di industrializzazione delle linee di assemblaggio e fabbricazione locale dei componenti. Allo stesso partner è stata affidata la produzione di un primo lotto di quattro droni prototipo (di cui due già realizzati) per lo sviluppo delle interfacce di pilotaggio automatico e di trasferimento dati".

"I droni progettati e prodotti nel CED- è stato spiegato- saranno utilizzati nell'ambito dei settori energy, ambiente e dell'agricoltura di precisione, in attività ispettive al servizio delle infrastrutture idriche e civili, per la sorveglianza delle realtà industriali, nel monitoraggio della qualità dell'aria e nel trasporto rapido di materiali sanitari". Sottolineata anche "la sostenibilità economica dell'investimento" che "deriverà in modo significativo, oltre che dalla produzione dei droni, anche dalle attività di controllo e raccolta dati svolte attraverso servizi erogati dal personale CED in favore di clienti industriali in Italia e all'estero". Ma non solo. "Il progetto del Centro di Eccellenza Droni- è stato sottolineato nel corso dell'incontro - offrirà nuova occupazione altamente qualificata di profilo tecnico, ingegneristico e specialistico". "Si tratta di un'iniziativa mirabile che punta a creare un ecosistema unico nel panorama mondiale e opportunità occupazionali in un settore in grande espansione -ha affermato l'assessore allo sviluppo economico, lavoro e servizi alla comunità Alessandro Galella che per questo ha ringraziato "TotalEnergies EP, per la grande opportunità che vedrà coinvolto il comune di Stigliano e complessivamente i paesi della concessione Gorgoglione. Un progetto che risponde alla politica di riqualificazione, tutela e salvaguardia del territorio lucano, attraverso tecnologie di altissimo livello".

Il nome è inserito sull'International Astronomica Union

Nello spazio c'è un asteroide chiamato "Matera"

Alcuni frammenti caddero sul territorio della città dei Sassi nel giorno di San Valentino. Soddisfazione del sindaco Domenico Bennardi



Asteroide Matera- Marzo 2023

In orbita attorno al Sole e precisamente Tra Marte e Giove c'è un asteroide battezzato col nome "Matera", la città dove il 14 febbraio scorso caddero alcuni frammenti di meteorite. La comunicazione ufficiale dell'attribuzione del nome è arrivata il 20 marzo scorso dal dottor Mario Di Martino, al quale il sindaco della città dei Sassi, Domenico Bennardi, aveva chiesto l'intitolazione di questo meteorite. Il nome ufficiale in codice è (9278) Matera=1981 EM riconosciuto dall'Unione Astronomica Internazionale e si riferisce alla data nella quale l'asteroide è stato scoperto, ossia il 7 marzo 1981 dagli studiosi Debeoghne, De Sanctis, La Silla. "Sono molto lieto di questa notizia perché - ha commentato il primo cittadino materano- si potrebbe quasi dire che il protagonismo e la visibilità della città da oggi oltrepassano i confini planetari e si iscrivono nella storia degli astri, con la proposta accolta dell'Amministrazione di intitolare un asteroide a Matera. Ringrazio per questo il dottor Di Martino e plaudo al lavoro della rete "Prisma". Si apre, quindi- ha concluso il sindaco Bennardi- una nuova prospettiva per Matera dopo la caduta del meteorite, che proietta la città in un nuovo ambito turistico legato agli astri ed al loro studio scientifico".

18milioni e mezzo di euro le risorse impegnate nel bilancio della Regione Basilicata

Pnrr, finanziati i progetti di otto Comuni

Riguarda la "rigenerazione sociale ed economica dei borghi lucani" che,pur avendo conseguito punteggi elevati, non erano stati finanziati con le risorse ministeriali


Veduta di San Costantino Albanese

Sono oltre 18milioni di euro le risorse impegnate nel bilancio regionale per finanziare i progetti di otto Comuni lucani per la "rigenerazione sociale ed economica dei borghi lucani". Quei paesi che, pur avendo conseguito punteggi elevati, non erano stati finanziati con le risorse ministeriali del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Con la firma della Convenzione con la Regione Basilicata da parte del sindaci interessati, avvenuta a fine febbraio scorso, entra così nella fase operativa l'attuazione di questi progetti che nello specifico- come si legge in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale- "riguardano i Comuni di Aliano, Colobraro, Irsina e Rotonda (linea A) che riceveranno quattro milioni di euro ciascuno. A San Costantino Albanese, primo in graduatoria dei non finanziati della linea B, è riconosciuta la somma di 587 mila euro. Ai Comuni di Moliterno, Maratea e Vietri di Potenza, che seguono in graduatoria è assegnato un finanziamento di 537 mila euro ciascuno". Nel corso della cerimonia della sottoscrizione, alla quale ha preso anche parte il coordinatore della Struttura di missione PNRR Gianpiero Perri, il presidente Bardi si è soffermato sull'importanza del rilancio dei borghi lucani. "Questa Misura - ha detto Bardi - rappresenta una grande occasione per realizzare progetti specifici che non devono andare dispersi. Combattere lo spopolamento e tracciare le linee di sviluppo delle aree interne - ha ancora aggiunto Bardi- rappresenta un preciso dovere verso il quale la Regione e i Comuni devono ripiegarsi con massima dedizione e confermando l'impegno della Regione a partecipare a incontri aperti sul territorio per concordare azioni di sistema, anche grazie al supporto operativo di Apt, Fondazione Matera –Basilicata 2019 e Sviluppo Basilicata".Questi i punti salienti e le idee progettuali destinatarie dei finanziamenti. Colobraro: "*Sogno & magia*", illuminotecnica artistica di piazze e percorsi; Aliano: "*Teatro del tempo*", Centro di produzione artistica e culturale; Rotonda: per "*il recupero dei percorsi e dei sentieri di benessere*"; Irsina: "*Sistema museale patrimonio storico culturale e paesaggistico del borgo fortificato di Montepeloso*"; San Costantino Albanese: "*Il borgo dei suoni. Identità e sviluppo della comunità arbëreshë*"; Maratea: "*Mostra multimediale immersiva sull'archeologia subacquea*"; Vietri di Potenza: *"La Porta della Basilicata", itinerario virtuale nella storia di una città di frontiera";* Moliterno: "*Museo del canestrato, itinerario dei fondaci di stagionatura*".

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA • OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA • RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA • SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 • 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 • 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 • + 39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

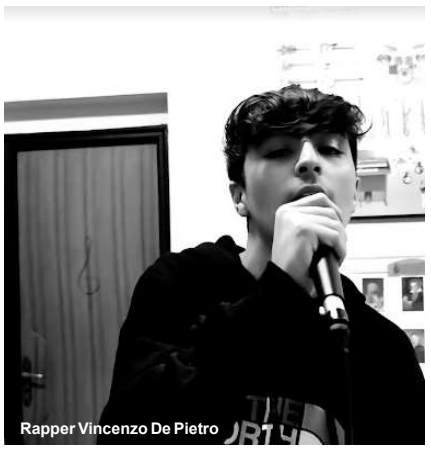
Vincenzo De Pietro, artista 15enne torna con "Good Man" suo nuovo brano

Riecco Vinse, giovane rapper roccanovese

Dopo il debutto lo scorso anno con "Dentro di me" il suo nuovo singolo raccoglie consensi crescenti diventando da subito un tormentone su tutte le piattaforme digitali

Andrea Lauria

Dalla faccia pulita e riflessiva, quella da bravo ragazzo che esprime calma e sicurezza. Ma che davanti al microfono si trasforma e diventa artista grintoso e intraprendente che non passa certo inosservato nonostante i suoi 15 anni. È Vinse, nome d'arte di Vincenzo De Pietro di Roccanova, che dagli inizi di aprile è uscito con il suo nuovo brano dal titolo "Good Man". Pochi giorni ed il giovane artista con il suo ciuffo da sbarazzino conquista subito consensi in crescendo. Il suo pezzo che tratta dell'invidia e della falsità, realizzato in collaborazione con Jultro (all'anagrafe Giuseppe Latronico), piace. E' ascoltato e riascoltato e non solo tra i ragazzi di giovane età. Segno che Vinse è sulla strada giusta. Quella della musica che come sottolinea al nostro giornale "è una passione sin da quando ero bambino". Da quando a 12 anni inizia a scrivere e cantare i suoi testi ascoltando artisti come Fabri Fibra, Clementino, Eminem e tanti altri. Ne vengono fuori pezzi "ispirati sia ad esperienze di vita personale ed in particolare adolescenziali,che a quello che succede nel mondo di oggi". Da qui "l'importanza - sottolinea Vinse - di trasmettere alla gente ciò che scrivo nei miei brani". E quale miglior veicolo se non la musica che è un linguaggio universale e che lui mette in pratica con "convinzione cercando di fare sempre meglio volta per volta". E già dallo scorso anno arrivano i primi risultati quando scrive e pubblica il suo primo singolo dal titolo "Dentro me" che raccoglie subito consensi e lo sprona ad andare avanti. Studia e anche con impegno frequentando il secondo anno del Liceo "Scienze Umane" a Senise. Ma anche lui come tutti i giovani ha un sogno nel cassetto che cerca di realizzare "mettendocela tutta avendo convinzione in ciò che dice e pensando di fare sempre meglio". Vuole scrivere musica e cantare. Un sogno che sta diventando realtà e che trova sponda di appoggio nei genitori, la mamma Giulia Durante, docente di lingue straniere, e il papà Giuseppe commerciante. Ma anche nel fratello Manuel più piccolo di lui di quattro anni che è il suo primo di tanti fans che aumentano di giorno in giorno e che danno a Vinse la carica giusta per andare avanti. Questo giovane dall'aria sveglia che come lui stesso ci anticipa "sta lavorando a tanta nuova musica ma soprattutto ad un progetto molto importante con tante novità in arrivo". Novità che anche noi aspettiamo, certi che saprà regalarci nuove emozioni musicali. Intanto il brano, prodotto, mixato e masterizzato da Seby Talbot, è disponibile su tutte le piattaforme digitali.


Rapper Vincenzo De Pietro



Good Man di Vincenzo De Pietro

Un nuovo attrattore turistico sorgerà a breve nel borgo lucano dove già c'è il "Volo dell'Angelo"

A Castelmezzano la slittovia delle Dolomiti lucane

Costerà di 1,7 milioni di euro e sarà a bassissimo impatto ambientale



Slittovia a Castelmezzano

A bordo di un bob per un viaggio sensazionale scendendo dalla montagna a tutta velocità e potendo godere del verde delle montagne e del profumo delle querce. Tutto questo sarà possibile con una slittovia che sarà operante dalla prossima estate a Castelmezzano, in provincia di Potenza. Nel suggestivo centro delle Dolomiti lucane, dove già c'è il "Volo dell'Angelo" che si collega a Pietrapertosa, si aggiunge così "un nuovo attrattore turistico emozionale che- fa sapere il sindaco Nicola Valluzzi, attraverso i social- "scendendo dalla montagna a tutta velocità, attraversando i boschi e sorvolando paesaggi da incanto permetterà di rafforzare e destagionalizzare i flussi turistici e ampliare la platea dei fruitori con l'idea di tenere aperto l'impianto quasi per tutto l'anno generando sviluppo economico per l'intero territorio". Il costo dell'opera, la cui gara è già stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, è di 1,7 milioni di euro (fondi rinvenienti dal Programma di Azione e Coesione Pac Infrastrutture e Reti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti). e -spiega il sindaco aggiungendo i dettagli dell'opera - sarà realizzata entro 180 giorni. La slittovia, a bassissimo impatto ambientale, collegherà la montagna del Paschiere con l'abitato: discesa di 750 metri con risalita meccanizzata, a motore elettrico, di 430 metri, una spettacolare galleria di 36 metri lungo il percorso, una pendenza media della discesa del 24 per cento, con una velocità massima raggiungibile di 40 chilometri orari". La slittovia si aggiungerà al "Volo dell'Angelo", che collega Castelmezzano con Pietrapertosa, alle vie ferrate, al Ponte Nepalese, al "Cammino delle sette pietre" e allo spettacolo polimediale notturno "La grande madre".

CASH & CARRY
CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Dopo due anni di chiusura riapre il Parco museale scenografico e tornano i turisti

Craco e il fascino di un paese fantasma

Tra le sue rovine il set naturale per film famosi dei registi Francesco Rosi e Mel Gibson


Craco vecchia

Tornano i turisti a Craco grazie alla riapertura già dal 1° aprile scorso del parco museale scenografico. "Dopo una chiusura del sito per più di due anni - ha detto il sindaco del comune materano Vincenzo Lacopeta - la nostra comunità ripone grandi aspettative nella riapertura del parco museale scenografico, prezioso volano per la crescita economica e sociale del nostro paese. Siamo certi che la cooperativa Oltre l'Arte, che vanta una lunga e consolidata esperienza nella gestione del circuito delle Chiese Rupestri di Matera, potrà assicurare la giusta valorizzazione di questo patrimonio unico". "Abbiamo scelto di abbracciare una nuova sfida - aveva aggiunto alla riapertura Rosangela Maino, presidente della Cooperativa Oltre l'Arte che aveva fatto rivivere in versione culturale i ruderi di questo piccolo paese - perché riteniamo che il Parco Museale Scenografico di Craco rappresenti un elemento di attrazione turistica molto prezioso, che va raccordato in modo efficace con i poli di maggiore attrazione dei flussi, in primis con Matera e con la costa jonica. Abbiamo idee, energie, competenze ed entusiasmo per raggiungere, d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Craco, gli obiettivi condivisi nel bando". Una riapertura attesa dai visitatori che già in questi due mesi sono tornati a visitare il piccolo paese della provincia di Matera abbandonato nel 1963 a causa di una paurosa frana che distrusse gran parte dell'abitato e che costrinse gli abitanti ad abbandonare le loro case diventando così un paese disabitato, quasi "fantasma".Ma poi riscoperto come set naturale per film di successo come *"Cristo di è fermato a Eboli"* di Francesco Rosi girato nel 1979ma anche *"The Passion"* di Mel Gibson nel 2004 e "*Basilicata Coast to Coast*" di Rocco Papaleo nel 2010 così come il remake di "*Ben-Hur*" di Timur Bekmambetov nel 2016, senza contare anche tante piccole parti di altre pellicole. Una visita che per i turisti che arrivano a Matera per ammirare i Sassi non si può perdere. Bastano altri 54 km e si arriva in questo paese abbandonato, dove regna il silenzio, interrotto dallo stridere dei falchi che dall'alto fanno da guardiani alle case diroccate sulla cui sommità è il *Palazzo Maronna*, vicino al torrione che domina il paese, ed è caratterizzato da un bell'ingresso monumentale in mattoni e da un grande balcone terrazzato. Vicino alla Chiesa Madre vi è il *Palazzo Grossi,* che ha un alto portale architravato, privo di cornici. I piani superiori sono coperti da volte a vela e decorati da motivi floreali racchiusi all'interno di medaglioni. Parte delle finestre e dei balconi conservano ringhiere in ferro battuto. Interessante è anche il *Palazzo Carbone*, edificio della fine del '400, che ha un ingresso monumentale. Nel Settecento è stato rinnovato ed ampliato. Sono inoltre ancora visibili i ruderi di un torrione, chiamato dagli abitanti di Craco "il Castello", della chiesa di San Nicola, e del convento di San Pietro nonché della sorgente del lago Salso. Alla fine si resta appagati anche dalla vista straordinaria di una valle piena di calanchi e dal fascino di un luogo senza tempo. Sicuramente una visita da non perdere.

Infine un'informazione di servizio. Per accedere al Parco, i visitatori dovranno indossare il caschetto protettivo (fornito da Oltre l'Arte), unitamente alla raccomandazione di dotarsi di scarpe antiscivolo. Il parco è aperto dal 1° aprile al 31 ottobre tutti i giorni, dalle ore 10:00 alle 18:00. Dal 1° novembre al 31 marzo, invece, sarà fruibile tutti i weekend e nei giorni festivi, dal venerdì alla domenica, dalle ore 10:00 alle 15:00.

Un nuovo libro sulle tante missive scritte dal Santo nato a Castronuovo

Le lettere di Sant'Andrea Avellino

Nicola Arbia

Sant'Andrea Avellino di Castronuovo di Sant'Andrea nel corso della sua lunga vita ha scritto molte lettere sia per gli incarichi ricoperti nell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini sia ai suoi devoti, per continuare a distanza la loro direzione spirituale. Queste ultime lettere aveva l'abitudine di scriverle e poi farsele dettare da un suo aiutante, per trascriverle, al fine di conservarne copia affinché la direzione spirituale si potesse espletare in modo completo, seguendo un progetto logico e individualizzato. Tale metodologia di archiviazione è stata provvidenziale, perché ci ha permesso di avere una documentazione importante sul pensiero del Santo. Le lettere furono pubblicate in due tomi nel 1731-1732 e furono dedicate al cardinale teatino Francesco Pignatelli, nato a Senise. Molte sono andate perdute. Utilizzando i risultati delle mie ricerche, fatte negli ultimi venti anni, ho raccolto in un volume le lettere, a me note, pubblicate successivamente alla stampa dei due tomi del 1731-32, o inedite. Allo scopo di far conoscere meglio il Santo lucano, Antonio Bulfaro, sindaco di Castronuovo di Sant'Andrea, ha voluto farlo stampare. In questa pubblicazione si riportano alcune analisi fatte nel confrontare i testi stampati con i manoscritti autografi. Nelle lettere il Santo alcune volte parla di sé. Ad esempio, in una delle ultime lettere, trovata nella sagrestia della Basilica di S. Siro di Genova, scritta sette mesi prima che morisse, parla della sua salute precaria: ha perso gran parte della vista e dell'udito.Fa rilevare che non si trovano occhiali utili per migliorare la visione. Questo, probabilmente, perché ha problemi di cataratta oppure retinici che non si possono risolvere con le lenti. Addebita il tutto al peso dell'età. Ha ottantasette anni. È una conferma diretta che nacque nel 1521. Nel firmare la lettera scrive "povero chierico regolare". È congruente con quanto attuato durante la sua lunga vita: essere umile. Purtroppo, in occasione della ricorrenza del quinto centenario della nascita, non si è riusciti a far attivare dai teatini la pratica in Vaticano per farlo nominare "dottore della Chiesa".

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1311 *al 31.12.2021* (*dati provvisorio Istat*)

NATI = 1

-Arleo Aurora, di Rocco e di Soave Irene,il 23 aprile a Potenza

MORTI = 8

-Damiano Giuseppe, n. Roccanova 1964, l'8.03 a Villa d'Agri. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Mitolo Bettina in Bellizio, n. Roccanova 1929, agricoltrice, il 9 marzo a Matera. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Cervino Ida, ved. Libertino, n. Roccanova 1941, casalinga, il 28 marzo a Sapri. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Fortunato Giacomo, n. Roccanova 1932, panettiere, il 31 marzo a Maratea. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Lo Bosco Giovanna in Baldini**,** n. Roccanova 1947 agricoltrice, il 5 aprile a Viggiano. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Tornatore Raffaele, n. Roccanova 1929, agricoltore, l'8 Aprile a Villa d'Agri. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Melfi Vincenzo, n. S. Martino d'Agri 1929, operaio, il 15 4 a Roccanova.

-Lo Bosco Pasquale, n. Roccanova 1947, dip. Poste Italiane, il 15 aprile a Matera. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Pennella Giovanni, n. Senise 1949, muratore, il 20 aprile a Roccanova

MATRIMONI = nessuno

AZIENDA AGRICOLA CH CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Iniziative del Comune a Roccanova e dell'Anpi di zona ad Aliano e Senise

La Resistenza ricordando chi lottò per la libertà

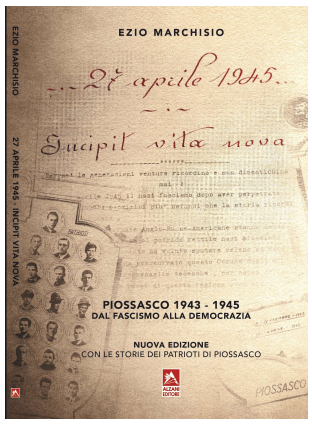
Rilettura del pensiero di Carlo Levi e Rocco Scotellaro. Fiori sulla tomba di Levi e Panevino


Deposizione di una corona di fiori sulla tomba di Carlo Levi ad Aliano

Il pensiero, le gesta ma soprattutto il ricordo di chi cercò la libertà opponendosi al nazifascismo anche sacrificando la propria vita sono stati al centro delle celebrazioni del 25 aprile in tutta la Basilicata. Nei grandi come nei piccoli centri il valore della Resistenza è stato esaltato come "festa di tutti" e portato all'attenzione soprattutto delle nuove generazioni affinché non venga dimenticato. Così anche a Roccanova dove l'Amministrazione comunale ha organizzato questo 78° anniversario della Liberazione come momento di lettura della Resistenza attraverso le figure di due antifascisti Carlo Levi, torinese arrestato e confinato dal regime fascista a Grassano e poi ad Aliano dal 1935 al 1936,e Rocco Scotellaro, il poeta contadino di Tricarico. O meglio ancora attraverso le loro opere e il loro pensiero antifascista affidato all'approfondimento di Raffaele La Regina. E' stato questo giovane ricercatore dell'Unibas ed ex segretario regionale del Pd che, dopo alcune sottolineature del sindaco Rocco Greco sul significato attuale della Resistenza, ha analizzato il lavoro letterario di questi due esponenti della lotta antifascista. Ma non solo. L'iniziativa ha avuto anche un "taglio" dedicato alla lotta antifascista al femminile. Con l'intervento dell'assessora Anna Giovinazzo che ha, tra l'altro, ricordato la figura di Antonia Miccio, bracciante che nel marzo del 1940 partecipò alla rivolta contadina di San Mauro Forte, contro il podestà fascista. Una storia trasformata anche in veste teatrale nel 2016 dall'attore Ulderico Pesce. Ma la giornata dedicata alla celebrazione della Resistenza ha avuto anche un respiro più ampio sul territorio circostante. Il tutto grazie all'iniziativa dell'Associazione Anpi della sezione di Roccanova che raggruppa anche quella di Sant'Arcangelo e Senise, presieduta da Giovanni Soave membro del Comitato provinciale, che ad Aliano ha voluto omaggiare la figura di Carlo Levi deponendo una corona di fiori sulla tomba dello scrittore torinese, qui sepolto per sua volontà, alla presenza del sindaco del paese materano, Luigi De Lorenzo ma anche di Mariapaola Vergallito, responsabile di Articolo 21 e referente di Libera Territoriale. L'omaggio, oltre all'autore del "*Cristo si è fermato a Eboli*" pubblicato nel 1945, che portò all'attenzione dell'opinione pubblica la questione meridionale, è andato anche ad un altro antifascista seppellito sempre ad Aliano. Al partigiano Nicola Panevino presidente del Comitato di Liberazione di Savona fucilato dalle SS nel marzo del 1945 a Crevasco di Campomarino, in provincia di Genova. Ad omaggiare questo magistrato caduto per la libertà anche Mariano Mastropietro, il giovane sindaco di Carbone, paese dove il partigiano era nato. Poi commemorazione anche a Senise, dove l'Anpi,oltre alla presenza di autorità civili e militari e del vicesindaco Giuseppe Rossi, ha voluto ricordare il martirio dei sette fratelli Cervi in quella che è la via a loro intestata. Il tutto dando così attuazione a quella direttiva dell'Anpi di svolgere una commemorazione in ogni luogo (strada e o cimitero) dove fosse un partigiano.

"Incipit vita nova"/Una nuova edizione del libro di Ezio Marchisio

La storia di Piossasco dal 1943 al 1946



Riportava i fatti accaduti a Piossasco dal 1943 al 1946 e citava le persone che erano state protagoniste di quel periodo: dagli ultimi podestà alle prime elezioni libere del 1946, dalla Giunta Cln ai partigiani piossaschesi caduti e sopravvissuti. Per non dimenticare il ruolo dei rinati partiti antifascisti e dei due bollettini parrocchiali che costituivano l'unica fonte di informazione controllata dal regime fino al 27 Aprile 1945, giorno della Liberazione di Piossasco giorno dell' Incipit vita nova. Ma era la prima edizione di "*Incipit vita nova. Piossasco dalla dittatura alla democrazia*" il libro di Ezio Marchisio pubblicato nel 2017 a cura della Regione Piemonte e del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi costituzionali e voluta dall'Anpi di Piossasco. Oggi ecco l'uscita di una seconda edizione. "Una pagina di microstoria di Piossasco che - come descrive lo stesso autore - nel volgere di alcuni anni si è ampliata e arricchita da puntuali segnalazioni dei primi lettori che sottolineavano la mancanza di episodi che caratterizzarono soprattutto gli anni '44-'45, anche di cronaca nera quale fu l'uccisione di marito e moglie alla frazione delle Prese, l'arresto di un collaborazionista fabbricante di armi, la deportazione negli Usa di Spartaco Dezani e l'apertura di un reparto della Viberti diretto da Paride Operto alla Fucina di Via Riva Po. Infine Gianfranco Martinatto, "Testimone di un testimone", spiega le vicende dell'azienda di Zorzoli (poi Frap) dove lavorava suo padre". Da qualche mese ecco una nuova edizione (170 pagine) che comprende anche un'ampia sezione inedita sui patrioti di Piossasco. Una nuova edizione che sicuro incontrerà l'interesse anche di molti roccanovesi che da tempo vivono a Piossasco dove emigrarono agli inizi degli anni '70 (la maggior parte di loro per lavorare alla Fiat di Torino) e che sin da subito si sono ben integrati nel tessuto economico e sociale. Un laborioso centro della cintura torinese con il quale Roccanova agli inizi degli anni '80 si legò in un gemellaggio di amicizia e fratellanza cementato anche da scambi culturali.

Ezio Marchisio, oltre a "*Incipit vita nova*" ha scritto nel 2021 "L'ospedale della Damigella" storia del San Giacomo. Sue sono le pubblicazioni sulle tre bealere di Piossasco che risalgono al 1492 e sulle varie proprietà dei Castelli di Piossasco, lavori on line su www.3Confini.it. È stato insegnante alle Elementari di Sangano e Bruino, e poi di letteratura italiana e storia all'Itis "Porro", al Magistrale"Rayneri" e al liceo Porporato di Pinerolo. Consigliere e assessore per vent'anni al Comune di Piossasco, redattore del settimanale l'Eco del Chisone ed Eco Mese. È stato uno dei fondatori dell'UniTre di Piossasco. Ed in alcune occasioni è stato anche collaboratore del nostro giornale.



Richiesto un nuovo finanziamento. Questa volta di 700mila euro del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 per l'inclusione sociale mediante la pratica sportiva

Erba sintetica per il campo sportivo

La richiesta dello scorso anno, ancorata ai fondi del Pnrr, era di un milione di euro


Campo sportivo di Roccanova- Marzo 2023

"Al fine della partecipazione alla selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi". Da qui l'approvazione della progettazione tecnica ed economica di 700mila euro, per interventi di "inerbimento sintetico e adeguamento funzionale" del campo di calcio comunale in località San Nilo. E' quanto prevede la delibera di giunta n. 14 di febbraio scorso con cui l'Amministrazione comunale di Roccanova ha aderito all'avviso pubblico per "la presentazione e selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione di impianti sportivi esistenti in forza ed in attuazione delle previsioni dell'Asse 7 'Inclusione sociale', Azione 6 'Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi esistenti'del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020, approvato dal CIPESS…" Un Programma Operativo Complementare il cui avviso ha "la finalità di selezionare operazioni in grado di migliorare la qualità urbana e di promuovere l'inclusione sociale mediante la pratica sportiva, con particolare riferimento ai giovani ed alla popolazione in età scolare". Più nello specifico si legge nella delibera "le operazioni devono riguardare gli impianti sportivi esistenti, ivi compresi quelli nei complessi sportivi, così definiti: luoghi opportunamente conformati ed attrezzati per la pratica di discipline sportive regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate ai vari livelli, anche internazionali"."Impianti sportivi agonistici", in cui possono svolgersi attività ufficiali (agonistiche) delle FSN e DSA; "Impianti sportivi di esercizio", in cui possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e dalle DSA". Con questo atto si torna così a parlare di manto sintetico del campo sportivo comunale. Come si ricorderà, per averne trattato in un servizio pubblicato sul numero di aprile dello scorso anno, l'Amministrazione comunale presentò un progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica per la partecipazione all'avviso di finanziamento per l'importo di un milione di euro nell'ambito dei fondi del Pnrr per "la realizzazione del tappeto sintetico". Il tutto ancorandosi al "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU". Un finanziamento che evidentemente non è arrivato. Per cui positiva è questa ulteriore candidatura ad altre sponde di finanziamento per un progetto di cui se ne ha bisogno da tempo, poiché il locale campo sportivo e più nello specifico il terreno di gioco ancora in terra battuta, non conosce una ristrutturazione e/o manutenzione funzionale da molto tempo. Tanto da essere passato da rettangolo di gioco ad un campo di erbacce e cespugli dove il pallone "riemerso" fugacemente è nuovamente "scomparso".

"Sport per tutti"/Dal Pnrr contributi fino a 35mila euro

Campetti sportivi in tutti i paesi lucani

La richiesta è stata avanzata da 94 comuni, tra questi anche Roccanova


Una panoramica di Roccanova dall'alto

Quasi tutti i piccoli paesi lucani riceveranno un contributo per la realizzazione di campetti in playground di qualsiasi disciplina sportiva cioè "dei campetti all'aperto che-come aveva spiegato nel marzo scorso l'assessore regionale allo sport Alessandro Galella invitando i sindaci a fare domanda- daranno la possibilità di migliorare la qualità della vita e di mettere a disposizione degli sportivi degli spazi attrezzati all'aperto per tutto il periodo estivo". "Un modo aveva aggiunto l'assessore Galella coadiuvato anche da Matteo Trombetta, coordinatore regionale di "Sport e Salute", società in house del Dipartimento per lo Sport -per realizzare o riqualificare sul proprio territorio alcune aree destinandole alla pratica sportiva". Un bando che faceva riferimento a 42 milioni di euro, quali fondi derivanti dalla linea dedicata ai progetti "Sport per tutti" nell'ambito del PNRR dedicati alle Regioni del Mezzogiorno ed in particolare a quei comuni sotto i diecimila abitanti. E a dire il vero l'invito è stato raccolto da tutti i piccoli comuni. Ben 94 sono stati quelli della Basilicata che hanno fatto domanda a cui è stato concesso il contributo che varia tra un massimo di 35mila euro e un minimo di 28.500 e che ora dovranno realizzare il progetto anticipando la somma loro assegnata per poi vedersi accreditare la cifra corrispondente.

La maggior parte dei comuni della Basilicata (ben 45 con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti- e tra questi anche Roccanova) riceveranno un contributo di 28.500 euro. Altri 20 (con popolazione fino a 1000 abitanti) un contributo di 30mila euro) mentre altri 19 (tra 3001 e 5000 abitanti) 30mila euro e altri 10 (tra i 5001 e 10.000 abitanti) 35.000 mila euro.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Per il 2023 turismo in crescita in Basilicata



"E per il turismo in Basilicata nel 2023 è prevista una grande crescita rispetto all'anno precedente". A dichiaralo sul proprio profilo Facebook nel marzo scorso - il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi- sottolineando di "un risultato corale di imprese e istituzioni pubbliche e private ma soprattutto una grande opportunità per tutto il territorio". Un commento che il presidente Bardi ha pubblicato come una "good news" accompagnandola con una foto di demoskopika.it, il gruppo italiano per le ricerche di opinioni e di mercato, sulle previsioni dei flussi turistici (arrivi e presenze) per il 2023 in Basilicata che riportiamo sotto.

Dalla foto, risultato di una evidente indagine, si evidenzia che nel 2023 ci sarà un più 14% di arrivi (765.548) rispetto ai 667.246 del 2022. Mentre le presenze sono stimate in 2.363.626 a fronte dei 2.260.623 con un più 4,6%.



Occasione la due giorni delle Giornate Fai di primavera

In bella mostra 80 tesori culturali della Basilicata



Ville, chiese, palazzi storici, castelli, musei, piazze, aree archeologiche, collezioni d'arte, ma anche tanti altri siti e itinerari nei borghi e visite in aree naturalistiche e storiche. E' stato anche questo la XXXI edizione delle Giornate Fai di primavera. Un evento che ancora una volta ha esaltato l'impegno della Fondazione a favore di una sempre più ampia diffusione della "cultura della natura". Una due giorni 25 e 26 marzo scorsi che in Basilicata ha visto in primo piano ben 80 siti che il Fondo Ambiente Italiano ha proposto "con l'obiettivo di far conoscere, valorizzare e sensibilizzare sulla tutela il patrimonio culturale e naturale del territorio" lucano. Ecco dunque che tanti lucani, ma anche turisti arrivati dalle regioni vicine, sono andati a spasso per la terra di Basilicata alla scoperta del parco delle cantine di Rapolla le "ramiere" di Nemoli, le vie dell'acqua alla Rabatana di Tursi,la biblioteca "Tommaso Stigliani" a Matera con i Sassi, Patrimonio dell'umanità, e gli itinerari legati al sindaco poeta Rocco Scotellaro di Tricarico di cui ricade quest'anno il centenario della nascita. Ma anche il Mig di Castronuovo Sant'Andrea con la mostra di Josè Ortega 1966-1989, e ancora i calanchi di Alianello vecchio, il borgo di Isabella Morra (Valsinni), la Taverna di "Acinello" sul torrente Sauroin territorio di Stigliano per non dimenticare il Tempio di Hera, già cattedra di Pitagora meglio conosciute come Tavole Palatine in territorio di Bernalda.

